



# LA SENTINELLA

Foglietto Parrocchiale di LAMON

## S. VANGELO

### Come pecora tra i lupi

*«Ecco io vi mando come pecore in mezzo ai lupi. Siate dunque accorti come serpenti, e semplici come colombe.*

*Guardatevi però dagli uomini; perchè vi faranno comparire avanti ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti per causa mia dinanzi ai presidi ed i re, per render testimonianza ad essi e alle nazioni. Ma, quando sarete posti nelle loro mani, non vi mettere in pena del che, o del come abbiate a parlare; perchè in quel punto vi sarà dato che dire. Infatti non siete voi che parlate, ma lo Spirito del Padre vostro è quel che parla in voi ».*

Matteo X: 16-20.

### RIFLESSIONI

1. — Gesù vuole che i suoi apostoli non si illudano. Essi fin da principio devono sapere in quale mondo hanno da vivere e come saranno trattati.

Gesù col predire chiaramente il futuro dimostra ancora una volta di essere vero Dio.

2. — Promette agli Apostoli e ai loro successori che fra le angustie e persecuzioni Egli sarà loro dappresso e in Lui troveranno la forza della pazienza generosa.

3. — La storia della Chiesa conferma questa verità e ci viene spontanea l'esclamazione: «Quanta sapienza e quanta forza nel Papa e nei Vescovi» (i successori degli Apostoli) come nei secoli passati... così anche oggi! Ringraziamo e benediciamone il Signore.

*Chi bestemmia fa come colui che sputa in alto, e lo sputo gli cade addosso.*

## La Confraternita del SS. Sacramento

Essa è un'istituzione d'una importanza capitale per alimentare la vita cristiana in una parrocchia. Quando si conoscono i Documenti Pontifici in materia, si vede che i Sommi Pontefici hanno messo la Confraternita del SS. Sacramento in un ordine a parte ed assai al di sopra di tutte le altre Confraternite ed Associazioni pie.

Questo è il migliore argomento per riconoscere l'eccellenza incomparabile delle Confraternite del SS. Sacramento.

Poniamo qui sotto le Indulgenze numerose che ultimamente la S. Sede ha riconosciuto per detta Confraternita.

### Sommario delle indulgenze concesse alla Confraternita del SS. Sacramento

A. - Indulgenza Plenaria da lucrarsi alle seguenti condizioni:

I. - Dai fedeli che daranno il nome alla Confraternita, nel giorno della loro iscrizione;

II. - Dai singoli iscritti:

1. in ciascuna delle seguenti feste: Natale, Epifania, Pasqua di Resurrezione, Corpus Domini, S. Cuore, Festa di Cristo Re, Annunciazione della B. M. V., S. Giuseppe sposo della Madonna, S. Tommaso d'Aquino, S. Pasquale Baylon, S. Caterina da Siena, purchè facciano una visita a qualche chiesa nella quale si conserva il SS. Sacramento dell'Eucaristia;

2. sempre che accompagnino una processione Eucaristica, dovunque e da chiunque fatta, e recitino cinque Pater, Ave e Gloria secondo la mente del S. Pontefice, anche se legittimamente impediti, non abbiano potuto accompagnare la processione;

3. una volta al giorno, se abbiano fatta l'adorazione per un'intera ora

davanti al SS. Sacramento solennemente esposto;

4. una volta la settimana, se giornalmente o quasi giornalmente abbiano assistito al S. Sacrificio della Messa;

5. ogni qual volta, durante il tempo Pasquale, soddisfatto che abbiano al Precetto Pasquale, riceveranno sacramentalmente la S. Comunione coll'intenzione di riparare, supplendo, davanti a Dio, l'omissione di tanti che non soddisfano al precetto della Comunione Pasquale.

B. - Indulgenza Plenaria in mortis articulo, da lucrarsi dai sodali, se confessati e comunicati, o almeno contriti, invocheranno colle parole, se lo potranno, altrimenti col cuore, il SS. Nome di Gesù, ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani di Dio come pena del peccato.

(Continua).

## IL PERDON D'ASSISI

E' la grande Indulgenza plenaria che la Chiesa ha messo a disposizione di tutti i Cristiani per il giorno due Agosto, sotto certe determinate condizioni.

Il tempo utile comincia dal mezzogiorno della vigilia, 1 agosto, e va fino alla mezzanotte del giorno seguente.

Le condizioni per l'acquisto del Perdon d'Assisi sono: 1. La Confessione, che si può fare entro gli otto giorni prima della festa.

2. La Comunione, che si può fare anche la vigilia, e in qualunque Chiesa.

3. La visita alla Chiesa privilegiata. Per noi S. Daniele.

4. La preghiera seconda la mente del Papa, che consiste nella recita di almeno 6 *Pater, Ave e Gloria*.

Detta indulgenza si può acquistare «toties quoties» cioè tante volte quante visite si fanno alla Chiesa, pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

## VITA RELIGIOSA

### Adunanza di Sacerdoti

Il 10 giugno ebbe luogo l'adunanza dei Sacerdoti della Forania per la soluzione dei Casi di coscienza. Fu la prima di quest'anno. Fu aperta con la celebrazione della S. Messa alle ore nove in S. Daniele.

La Chiesa vuole che ogni anno si tengano queste adunanze foraniali di Clero, affinché i Sacerdoti si approfondiscano nello studio delle scienze sacre, e perchè consigliandosi vicendevolmente, prendano quelli opportuni accordi riguardanti i bisogni spirituali delle loro parrocchie.

E perchè il popolo non partecipa alle loro preghiere, invocando per essi e sopra di essi i lumi dello Spirito Santo? Non è forse per il maggior interesse delle anime che i Sacerdoti tengono questi Convegni?

Il popolo non ha solo dei diritti rispetto ai Sacerdoti, ma anche dei doveri: e il primo di tutti è quello di pregare per i propri Sacerdoti.

### Ai Bellotti

In quella chiesetta l'Arciprete celebrò il 24 giugno, festa di S. Giovanni Battista.

### Le Frazioni di Sala e Oltra

Non hanno voluto essere da meno delle altre. Il 24 giugno S. Messa in onore del SS. Cuore di Gesù per conto dei fedeli di Sala. Il primo e il 7 di luglio furono celebrate due SS. Messe per la contrada di Oltra.

### La Festa del Papa

Si celebrò il 29 giugno festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Da parecchie case furono esposte le bandiere, Papale e Nazionale. Le Associazioni Cattoliche tennero per l'occasione adunanza straordinaria con tema unico « IL PAPA ».

Alle funzioni in Chiesa fu ripetutamente cantato l'*Oremus pro Pontifice*.

Si raccolse l'obolo di S. Pietro in Chiesa e fuori con esito soddisfacente, superiore a quello di tutti gli anni passati. La somma raccolta fu di L. 319 (trecentodiciannove).

### Per evitare spese inutili

ed inutili smarrimenti de «La Sentinella» si raccomanda di avvertire l'Arciprete di ogni cambiamento di indirizzo.

## In tema di Catechismo

### L'Opera delle Prime Comunioni

Si è iniziato un nuovo corso di istruzione per i bambini da ammettere alla Prima Comunione. La lezione si tiene ogni mattina nell'Istituto alle ore 7.30.

### Gli esami annuali

#### della Scuola di Dottrina

Avranno luogo in occasione della venuta di S. E. Mons. Vescovo per la festa di S. Agostino. Egli desidera che si faccia anche una pubblica prova in Chiesa.

### Giornata di preghiera

La domenica 23 giugno fu una giornata di preghiere pubbliche per le spese catechistiche. In tutte le Funzioni fu richiamato:

a) il gravissimo dovere che incombe ai genitori di cuore che i figli frequentino assiduamente il Catechismo.

b) il dovere che hanno i fanciulli di frequentare la Dottrina anche dopo che hanno compiuto le scuole elementari, dopo i 14 anni.

c) il dovere da parte degli adulti di frequentare il Catechismo domenicale ed i Vespri.

Non è sufficiente un'istruzione religiosa qualunque, elementare, superficiale, ma chi si trova nella possibilità deve procurarsi una istruzione più completa, più profonda.

## PER LA STORIA DELLA DIOCESI

Nel giorno di S. Pietro, S. E. Mons. Vescovo ha fatto solenne ingresso nel nuovo Episcopio. Questo è dono munito di una delle nobili famiglie feltrine che ha voluto così rendersi degna della riconoscenza di tutti i Cattolici feltrini.

Dopo la guerra, il Vescovo doveva, quando si fermava a Feltre, starsene in un locale del Seminario, perchè il vecchio Episcopio subì per causa della guerra danni irreparabili.

Ora il Vescovo torna ad avere una abitazione degna della sua autorità.

## DIPLOMA

La Giunta Diocesana di Belluno fra le parrocchie degne di encomio per la diffusione della «Buona Stampa», ha incluso anche la nostra ed ha inviato apposito diploma di benemerita.

Vuol dire che si è fatto qualche cosa. Il più resta ancora da fare. Bisogna progredire in meglio.

## AZIONE CATTOLICA

### Fanciulli Cattolici

#### e Piccolo Clero Parrocchiale

Ricordiamo la festa di S. Luigi Gonzaga. Al mattino la S. Messa con la Comunione Generale. Nel pomeriggio la consegna del distintivo e della tessera ad un gruppetto di Fanciulli Cattolici, della Sezione minore. Poi altra bella cerimonia: la consegna della veste e della cotta a sei nuovi iscritti alla congregazione del Piccolo Clero parrocchiale. Così inaugurarono ufficialmente il loro servizio all'Altare in qualità di «piccoli chierichetti».

### I Fanciulli Cattolici a Congresso!

Parrebbe una cosa da ridere. E invece è stata una cosa molto seria ed interessante. Erano quasi duecento i fanciulli che l'11 luglio si raccolsero da ogni parte della Diocesi nella sede delle Opere Cattoliche di Feltre. Anche da Lamon una bella rappresentanza.

I concetti affermati e commentati furono questi specialmente:

1. I fanciulli devono avere una idea più grande, più completa, una stima più profonda della Santa Messa. Oltre avviarli all'osservanza fedele e scrupolosa del precetto festivo, si deve fare grande opera di propaganda perchè i genitori abituino i figli a frequentare anche la Messa nei dì feriali. E' possibile: basta regolare l'ora del riposo della sera e della levata del mattino.

Il primo e più grande ostacolo per i fanciulli è la poltroneria nel levarsi da letto.

2. Sacerdoti, genitori, maestri di Catechismo devono mirare che rifiorisca la pratica del *Giovedì Eucaristico*. In questo giorno anche i più lontani potrebbero venire alla S. Messa, essendo di vacanza dalla Scuola.

3. Altra conclusione: Insistiamo perchè i fanciulli venendo in Chiesa, vengano ordinati anche nel vestito; non esigiamo il lusso, ma la pulizia nella persona, nel vestito. Ciò che è possibile anche ai più poveri.

Raccomandiamo vengano col loro libro di Chiesa.

4. Finalmente i migliori siano istruiti nel servire alla S. Messa e nel Canto liturgico. Così si coltiveranno anche le vocazioni ecclesiastiche.

### Sita annuale

Mercoledì 3 luglio, una bella comitiva di Aspiranti ed Attivi del Circolo

«S. Vittore», fecero la loro prima gita in montagna. La meta era di salire: Cima Lan, Col Perer, e Cima Campo. L'aria purissima, la veduta della conca feltrina da Cima Lan, e della Val-sugana da Cima Campo, la varietà del panorama, e finalmente la pasta asciutta al Col Perer, e le ciliege alle Prese, allietarono grandemente l'anima dei giovani.

Le bellezze naturali ricreano lo spirito, lo sollevano fino a Dio Creatore dell'Universo. I divertimenti e i piaceri sensuali avviliscono l'anima e la degradano sotto il livello delle bestie.

## Nel Circolo Femminile

### La chiusa dei Corsi di Religione

Il 2 luglio, festa della Visitazione della Madonna, le socie del Circolo, insieme con le Aspiranti e le Beniamine, tutte in divisa, vollero ringraziare il Signore per i benefici spirituali ricevuti attraverso le lezioni di Religione della passata stagione.

Alla Vergine delle Vergini, alla Regina degli Apostoli innalzarono la loro fervida preghiera per ottenere la forza della fede, una condotta illibata e uno spirito di zelo ardente per la salvezza delle anime.

Si fecero speciali preghiere per le socie lontane.

### Contro la moda procace

Il problema della moda impensierisce anche le Dirigenti dell'Unione Femminile, specie le Dirigenti di Circolo.

Esse però sono decise ad agire: con carità, è vero, ma insieme con fermezza. Niente mezzi termini, e niente compromessi. Neanche con le Aspiranti e con le piccole Beniamine.

Il Papa ed i Vescovi hanno parlato troppo chiaro. Il nostro Vescovo nell'ultimo ammonimento rivolto a tutta la Diocesi, ha detto queste precise parole: «Bisogna che agli ordinamenti Nostri (contro la moda) obbediscano prima di tutte e ciecamente le iscritte all'Azione Cattolica, secondo il loro promagga: Eucaristia, Apostolato ed Eroismo, programma che non deve in nessuna parte, rimanere lettera morta». Così deve essere; bisogna ubbidire «prima di tutte e ciecamente». Anche se vi fosse pericolo che il Circolo perdesse qualche elemento. Se manca questa disciplina, a che cosa si riduce ad essere l'Azione Cattolica?

### La Lega per le calze nere

Intanto come protesta contro l'uso delle calze color carne e contro la smania di scimmiettare tutto ciò che viene dalla città (senza badare se tutto sia bello e buono) è sorta in seno al Circolo la «Lega per le calze nere».

Questa si propone di conservare almeno in parte quella caratteristica semplicità della giovane contadina, che sa di non essere inferiore della signorina di città, anche se veste più umilmente. Una volta si diceva che «d'uomo non si misura col metro»; si può aggiungere che la ricercatezza del vestito non rende la donna né più intelligente, né più virtuosa.

Che anzi, quando non è conforme alla modestia cristiana, la degrada e la rende degna del pubblico disprezzo.

### Primo Premio

Proprio in questi giorni è stata pubblicata la graduatoria dei Circoli femminili nella Gara Diocesana. Quello di Lamon ha saputo conservare il posto degli anni passati: Primo posto le effettive, primo le Aspiranti, primo le Beniamine. Congratulazioni alle Dirigenti, alle Delegate delle Sezioni Minori, e a tutte le socie di buona volontà.

## La colonna degli Emigranti

### In onore di S. Antonio

Giovedì 20 giugno fu cantata all'altare del Santo una S. Messa ordinata da un gruppo di paesani emigrati nel Belgio. Che il Santo di Padova vegli le nostre preghiere per loro e per tutti i lontani.

### Alle Giovani e alle Donne

Che sono a servizio, in qualità di domestiche, oppure operaie negli stabilimenti, in Italia e fuori, rivolgiamo la nostra fervida preghiera:

1. Dovunque vi troviate, seguite gli ammonimenti del Papa e dei Vescovi contro la moda immodesta. Vestite così da non profanare il vostro battesimo, e il carattere sacro di Cristiane.

2. Non rinunciate alla semplicità del vostro paese anche quando ne siete lontane, per seguire il lusso della città.

3. Fuggite l'eleganza esagerata, vestite tutte secondo la vostra condizione. Non vergognatevi di apparire di condizione povera e umile, ma piuttosto abborrite la corruzione dell'anima, di cui la moda è un indizio sicuro.

### Alle Socie del Circolo Femminile

#### « S. Giovanna d'Arco »,

Due avvertenze: 1. il Consiglio di Presidenza invia un modulo che contiene una protesta contro la moda immodesta e una promessa di voler partecipare alla crociata per la correttezza del vestito. Ogni socia deve firmarlo e inviarlo alla Segretaria del Circolo (Gaio Anna Bottaret) con sollecitudine. Questo sarà un atto di adesione al proprio programma espresso in quel trinomio «Apostolato, Eucaristia ed Eroismo».

### Esercizi Spirituali

#### 2. - Avvertenza:

Ecco la data degli Esercizi Spirituali chiusi che saranno tenuti nell'Istituto di Educazione, per le giovani della parrocchia. Il primo corso dall'11 al 15 agosto per le giovani sopra i 15 anni. Il secondo corso dal 15 al 18 agosto per quelle sotto i 15 anni. Quante desiderano prendere parte al primo o al secondo si prenotino entro il mese presso la Segretaria del Circolo (Gaio Anna Bottaret). Per il primo Corso retta lire 20, per il secondo 15.

## LA DONNA CHE BESTEMMIA

A certe donne che ancora si sentono bestemmiare stanno bene queste dure parole di Emilio De Marchi:

«Le donne che bestemmiano si può dire che non hanno di femminile che le sottane. Una donna che bestemmia è la negazione della donna; una donna che grida o canta sconcezze, è semplicemente un fatto nauseante. La grazia stessa della bellezza affoga nella trivialità della bestemmia e della oscenità come una bella rosa buttata sopra un letamaio».

## Un po' di Cronaca

### Radio

I meravigliosi trovati della scienza sono giunti anche a noi e il 27 e 28 maggio u. s. in casa Bee Giovanni Scarper e Facchin Luigi Codech si ebbero le audizioni della radio per la prima volta.

### Centenario dell'Arma dei R.R. Carabinieri

Per festeggiare il fausto avvenimento della ricorrenza del centenario dell'Arma dei R.R. CC. il Comandante

di questa Stazione Maresciallo Sign. Di Bernardi ha invitato in caserma le autorità del paese offrendo una bichierata. Il Municipio era rappresentato dal Segretario Sign. Resentera e dal sig. Maccagnan: v'era il Rev. Arciprete locale e il Pres. della Congregazione di Carità sig. Susin, il Segretario del Fascio locale, l'Ufficiale di posta Sing. Facen, i rappresentanti delle banche locali e il Sign. Capelletto dell'albergo Ponteserra. Il convegno fu improntato a grande cordialità e si commemorarono i fasti della benemerita Arma.

### Onore al merito

Una cerimonia rara ha avuto luogo domenica 9 giugno. La consegna della medaglia d'oro alla benemerita Maestra Soti Eleonora maritata Dal Cortivo, per oltre 40 anni d'insegnamento nelle pubbliche scuole. Oltre il corpo insegnante locale e dei paesi circonvicini, intervenne il Sign. Davià di Fonzo e il sig. Longi di Servo, le autorità cittadine e numerosi ammiratori ed ex allievi. Mandarono la propria adesione con belle espressioni il R. Ispettore scolastico e il Rev. Arciprete locale impossibilitati ad intervenire. Letto il Decreto Reale dal Segretario, il Podestà leggeva un suo discorso di plauso all'opera prestata dalla benemerita maestra, alla quale poi una bambina regalava un bel mazzo di fiori. La festeggiata, fatta segno alla comune simpatia, era visibilmente commossa. Fu poi accompagnata fino all'abitazione dalle autorità e dalle scolaresche. La Maestra Sotti, nativa di Feltre, venne tra noi l'anno scolastico 1895-96, si affezionò al paese e vi rimase dando sempre prove di amore alla scuola e di virtù civili. Alla benemerita Insegnante anche la «Sentinella» porge le sue congratulazioni.

### Sistemazione del Cimitero

Da tempo pensavamo ad un lavoro di ordinamento e di sistemazione generale. Era uno sconcio, di cui noi stessi dovevamo vergognarci. Il forestiero poi non poteva che farsi una cattiva impressione.

Ora crediamo esserci messi sulla buona strada. Con l'appoggio dell'Autorità Comunale e per la collaborazione dei buoni si è già iniziato un lavoro metodico di sistemazione, che condotto a termine, darà buoni risultati e finirà col piacere a tutti. Occorre però

convincerci che d'ora in poi ogni tomba deve avere una giusta misura e scavata lungo le linee segnate.

### La morte del Gener. Dal Fabbro Podestà di Belluno

Fu appresa con dolore anche a Lamon. Il Dal Fabbro era infatti conosciuto fino da quando si costruirono i forti di Cima Lan e Cima Campo. Al Generale Dal Fabbro dobbiamo anche essere riconoscenti per l'apertura della nuova strada Lamon-Oltra, perchè a lui ricorse l'Amministrazione Comunale nel 1920 e col suo valido appoggio ottenne l'importante arteria. Ai suoi funerali avvenuti il 10 luglio a Belluno partecipò una larga rappresentanza anche di Lamon.

### Conferenza sul Papa

Domenica 23 giugno il prof. Lizier da Venezia, ex Presidente della Federazione Universitaria Cattolica It., attualmente prof. alle Magistrali di Belluno, fu tra noi per parlarci sul tema «Il Papa». La conferenza fu tenuta nel cortile dell'Istituto.

Il M. R. Don Candido Fent del Seminario di Feltre, che lo accompagnava, presentò l'oratore con belle parole. L'illustre Professore poi parlò del Papa per tre quarti d'ora con una eloquenza non comune e con un entusiasmo sì appassionato che appalesava un'anima bella e tutta ardente di amore per il Pontefice Romano.

Ci dispiace che, data l'importanza dell'argomento, il pubblico fosse piuttosto scarso.

### LA BESTEMMIA

*Con nessuno bisogna essere villani a fatti o a parole. Con Dio meno che con nessun altro.*

*La buona educazione nelle parole, come negli atti, non deve essere privilegio di signori, ma patrimonio di tutti i cittadini.*

*Rispetta, parlando, le cose più sacre.*

*La rabbia non è una buona ragione per dire delle bestialità.*

*Bestemmiando, tu disonori il tuo Paese di fronte agli stranieri.*

P. Giovanni Semeria.

### La Pagina dei Benefattori

#### PRO SENTINELLA

Poli Maria L. 5, N. N. Feltre L. 10. Resentera Berta e compagne L. 25, Poletti Roga (Liestol Svizzera) L. 5, Maschio Lucia (Mannon) Svizzera L. 5, Maschio Palma Casa di Cura Feltre L. 5, Bee Elena L. 5, Este Angela (Svizzera) L. 10, Da Rugna Luigi, Friburgo, 5, Giopp Natalina fr. 5.

#### PRO CHIESA

Maschio Silvio (Argentina) L. 30. Giovani operaie del Convitto Ober Uster (Svizzera) per l'onomastico dell'Arciprete L. 50.

#### PRO LAMPADA DEL SANTISSIMO

N. N. L. 5, Da Rugna Maria L. 1, N. N. L. 1, Contrada Piei L. 6, Da Rugna Giovanna L. 1, Da Rugna Maria L. 1, N. N. L. 5.

#### LA COOPERATIVA

vende a contanti per aver modo di ridurre i prezzi dei generi al minimo possibile. Si terrà sempre rifornita di tutti i generi di prima necessità.

#### Per un ricordo M. R. Don Gaspare Scalet Primo elenco offerte

Arciprete L. 50, Gaio Luigi L. 50, Todesco Domenica L. 50, Don Giulio Gaio L. 10, Credito Veneto, Lamon L. 100.

#### PANE DI S. ANTONIO

N. N. L. 13.

#### IL CREDITO VENETO

A mezzo dell'Arciprete ha offerto all'Asilo Infantile la somma di L. 100 (cento). Al benemerito Istituto il nostro grazie cordiale.

### ARCHIVIO PARROCCHIALE

#### NATI e BATTEZZATI

1. De Biasi Antonio di Pietro (Rugna).
2. Forlin Lina di Luigi (Villa).
3. Malacarne Giuseppe di Attilio (Costa).
4. Gaio Eugenia di Luigi (Pezzè).
5. Da Rugna Remo di Giovanni (Resentera).
6. Poletti Caterina di Antonio (Ronche).
7. Pante Giovanna di Luigi (Cui).
8. Boldo Emma di Antonio (Oltra).
9. Maschio Maria di Andrea (Pezzè).
10. Facchin Agnese di Pietro (Ponte Arina).
11. Campigotto Adelina di Giacinto (Prese).
12. Tollardo Giuseppe di Giovanni (Sala).

*Fanciulli lodate il Signore.*

#### MATRIMONI

Bee Remigio di Luigi con Maschio Amelia di Gio. Batta — Resentera Leopoldo Guglielmo fu Candido con Gaio Romana Maria di Pietro — Bellotto Beniamino Angelo di Vittore con Bellotto Dosolina.

*Siate benedetti dal Signore.*

#### MORTI

1. Pante Francesco fu Vigilio (Cui).
2. Vitali Fortunato di Natale (Ospitale).
3. Gaio Giacinto di Giuseppe (Valmaggioro).
4. Serrao Giuseppe fu Francesco (Ospitale).
5. Malacarne Pietro fu Giovanni Maria (Costa).
6. Resentera Orsola fu Vito (Villa).
7. Grisotto Romolo di Ernesto (Piei).
8. Malacarne Albina di Domenico (Pugnai).
9. Pante Maria di Luigi (Cui).
10. Tollardo Isidoro fu Vittore (Pugnai).
11. Tiziani Maria fu Sante (Torta).

*Requiescant in pace.*

Le nostre condoglianze alle famiglie.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. ANTONIO SLONGO, Direttore  
Mons. Giuseppe Da Corte, condir. responsabile  
Tip. Editrice LA CARTELIBRABIA - Belluno.